

FAJ Forum Day, certificazioni professionali come strumento

investiremag.it/investire/2025/06/25/news/faj-forum-day-certificazioni-professionali-al-servizio-del-consulente-finanziario-3-0/

25 giugno 2025



Durante la tavola rotonda *“Le certificazioni professionali al servizio del Consulente finanziario 3.0”*, ospitata dal **FAJ Forum Day**, i principali attori del sistema della certificazione in ambito finanziario si sono confrontati sul presente e sul futuro della professione. Tra dati significativi, riflessioni di scenario e prospettive di sviluppo, è emerso chiaramente come le certificazioni rappresentino oggi non solo uno standard tecnico, ma un vero e proprio volano per la qualificazione e l’evoluzione del consulente finanziario moderno.

Nicola Ardente, presidente di **EFPA Italia**, ha sottolineato con orgoglio un importante traguardo:

«Solo sotto il primo semestre del 2025 abbiamo per la prima volta superato la soglia dei 100.000 certificati. Un risultato che arriva proprio nell’anno in cui **EFPA** celebra 25 anni di storia, e che dà concretezza agli sforzi e ai sacrifici fatti per rafforzare il significato della certificazione professionale come garanzia di competenza nel settore finanziario. È un’occasione di riflessione per tutti gli operatori».

Riguardo all’evoluzione del contesto normativo, **Emanuele Carluccio**, presidente di **EFPA Europe**, ha spiegato: «Guardando l’andamento delle certificazioni, è evidente come una svolta sia arrivata con le linee guida dell’ESMA pubblicate tra il 2015 e il 2016. Per la prima volta si è posta l’attenzione sull’importanza dei saperi minimi richiesti ai professionisti della consulenza, dando impulso alla diffusione delle certificazioni ufficiali in molti Paesi europei».

Una trasformazione che ha coinvolto anche il panorama internazionale, come ricordato da **Federico Melotti**, segretario generale di **FPSB Italia**: «In alcuni contesti, queste linee guida sono state il punto di partenza per rivedere le regole nazionali; in altri, hanno rappresentato una spinta a scegliere percorsi ufficiali di certificazione. È il caso di **EFPA EURO**, che ha trovato un'accoglienza attiva in Paesi come Spagna, Olanda e anche in Italia, con esempi virtuosi a Bologna. Un atteggiamento estremamente positivo».

Antonio Soldi, presidente di **FPSB Italia**, ha infine evidenziato la diversificazione dei modelli di crescita:

«Oggi **EFPA** è presente in 11 Paesi europei, ma con approcci molto diversi. In Francia, Germania e Austria, ad esempio, la certificazione è stata adottata soprattutto da dipendenti bancari e grandi intermediari. In Italia e Francia, invece, la crescita è partita dai consulenti abilitati all'offerta fuori sede e, in una seconda fase, dai consulenti indipendenti e patrimoniali, che hanno colto l'opportunità per rafforzare le proprie competenze e dare un valore aggiunto al proprio ruolo».

Articolo precedente

[Frodi iva e riciclaggio, 11 arresti tra Palermo e Milano](#)



[Redazione Web](#)